

PROGETTO RELIGIONE CATTOLICA A.S. 2024/2025

"La cultura dell'incontro costruisce ponti e apre finestre sui sacri valori e principi che ispirano gli altri, abbatte i muri che dividono le persone e le tengono prigioniere di pregiudizi o indifferenza."

*Papa
Francesco*



INSEGNANTE:

Progetto di Religione Cattolica

Scuola dell'Infanzia

Anno scolastico 2024/2025

L'INCANTO DELL'INCONTRO

L'IRC nella scuola dell'infanzia offre l'occasione al bambino di aprirsi ad un mondo ricco di opportunità di crescita, di dialogo e di scoperta, diviene inoltre un'opportunità educativa e culturale perché aiuta ogni piccolo alunno a scoprire le radici della storia e l'identità del paese in cui vive.

Il bambino è al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi/relazionali, corporei, etici, spirituali/religiosi.

In questa prospettiva le proposte didattiche vengono definite in modo flessibile e in itinere, per poterle rapportare alla concreta realtà nella quale si opera e alle varie esigenze dei bambini.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea e sono distribuiti nei vari campi d'esperienza (esplicitati nelle Indicazioni didattiche Nazionali, DPR 11 febbraio 2010), nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

IL SÉ E L'ALTRO - IL CORPO IN MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI E COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE - LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Senso del Percorso annuale

Quest'anno la progettazione è incentrata sul tema "dell'INCONTRO": ogni incontro è unico e attraverso gli incontri tutti noi cresciamo, scegliamo, cambiamo e diventiamo le persone che siamo. Gli incontri più preziosi e costruttivi sono quelli con le altre persone, con l'ambiente naturale e con tutto ciò che ci circonda; essi costituiscono esperienze che formano e fanno crescere. Dagli incontri nascono legami, che sono come fili che intrecciano relazioni, che restano nella nostra memoria e diventano parte della nostra identità.

L'incontro è il metodo che **DIO** utilizza per farsi conoscere e per farsi amare dagli uomini, mostrandosi in eventi e situazioni (Teofanie) e in **GESU'** mostra il Suo vero volto di Padre amorevole e misericordioso nell'incontro con gli uomini e le donne. La **CHIESA** nello stesso modo si fa luogo d'incontro e di amore per le persone e per il mondo.

Le scelte metodologiche sottese alle proposte educative sono:

- L'instaurarsi di relazioni serene e favorevoli all'accoglienza e all'inclusione;
- L'utilizzo degli spazi esterni
- La Bibbia e albi illustrati;
- Il gioco in cui si sviluppa la capacità della trasformazione simbolica;
- Esperienze dirette di contatto con la natura;
- L'utilizzo di materiale strutturato e non, all'insegna della creatività e libertà espressiva;
- Elaborati grafico-pittorici;
- L'utilizzo di opere d'arte;
- L'utilizzo di opere musicali e strumenti multimediali.

La valutazione dei percorsi individuali e di gruppo si ha tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti e apprendimenti dei bambini derivanti dalle diverse proposte didattiche.

Le unità di lavoro del nostro progetto sono:

1. "Lo stupore dell'incontro"
2. "La tenerezza dell'incontro"
3. "Lasciarsi incontrare da Gesù"
4. "Gioire nell'incontro"

	Distribuzione annuale del tema in UDA e Titolo di ogni UdA	<i>“Lo stupore dell’incontro”</i>	<i>“La tenerezza dell’incontro”</i>	<i>“Lasciarsi incontrare da Gesù”</i>	<i>“Gioire nell’incontro”</i>
	Scansione temporale	Accoglienza	Avvento/Natale	Quaresima/Pasqua	Pentecoste
	Mesi	Settembre/ Ottobre	Novembre/ Dicembre/ Gennaio	Febbraio/ Marzo/ Aprile	Maggio/ Giugno
	Ore previste	8 incontri (1,30 h cad)	10 incontri (1,30 h cad)	10 incontri (1,30 h cad)	8 incontri (1,30 h cad)
	Testi di riferimento e documentazione	<p>* Storie di accoglienza:</p> <p>-“Mi piaci (quasi sempre)” A. Llenas Ed. Gribaudo</p> <p>-“Siamo tutti Benvenuti” A. Penfold, S. Kaufman Ed. Il castoro</p> <p>-“Piccolo blu e piccolo giallo” L. Lionni Babalibri</p> <p>.....</p> <p>- Gn 2, 18 (Dio crea l’uomo e la donna)</p> <p>-Gn 12, 1-2 (vocazione di Abramo)</p>	<p>-Lc 1 26-36 (L’annuncio)</p> <p>-Lc, 1 39- 45 (Visita di Maria a Elisabetta)</p> <p>Arte: “La visitazione” di Arcabas</p> <p>-Lc 2, 6-17 (Nascita di Gesù)</p> <p>Arte: “La nascita di Gesù” di Arcabas</p> <p>-Lc 2,8 (Visita dei pastori)</p>	<p>-Lc 10, 29-37 (Parabola del Buon Samaritano)</p> <p>- Lc 19, 1-10 (Zaccheo)</p> <p>Pasqua:</p> <p>-Mt 27, 31-34 (Simone di Cirene)</p> <p>-Gv 20, 1-2 ;11-18 (Maria di Magdala annuncia ai discepoli la risurrezione di Gesù).</p> <p>-Lc 24, 13-35 (I discepoli di Emmaus)</p> <p>Arte: “I discepoli di Emmaus” di Arcabas</p>	<p>-Giubileo 2025 “Pellegrini di Speranza” (Bolla di Papa Francesco Spes non confundit) Rm 5,5</p> <p>-Danza nelle religioni. (Centro Astalli ODV)</p>

		-Gn 15, 5 (Promessa e alleanza)			
--	--	---------------------------------	--	--	--

	Tema	<u>Gn 2, 18</u>	<u>Lc 1 26-36</u>	<u>Lc 10, 29-37</u>	<u>Giubileo</u>
		La diversità nell'incontro.	L'incontro tra l'arcangelo Gabriele e Maria.	L'incontro AIUTA il prossimo.	Pellegrini di Speranza, sulla via della pace.
		<u>Gn 12, 1-2</u> <u>Gn 15, 5</u>	<u>Lc, 1 39- 45</u>	<u>Lc 19, 1-10</u> <u>Mt 27, 31-34</u>	<u>Danza nelle religioni</u>
		L'incontro amichevole tra Dio e Abramo	L'incontro tra due donne che hanno in sé il dono della vita.	Gli incontri che CAMBIANO la vita	La danza è incontro di gioia, preghiera, adorazione, celebrazione in tutte le religioni.
			<u>Lc 2, 6-17</u>	-----	La danza è preghiera: l'uomo rende lode a Dio nella sua unità di anima e di corpo.
			Il primo incontro di una mamma (Maria) con il Suo Bambino (Gesù) e viceversa.	<u>Gv 20, 1-2 ;11-18</u>	
			<u>Lc 2,8</u>	Maria di Magdala incontra i discepoli e annuncia la resurrezione di Gesù.	
			I pastori sono i primi a incontrare Gesù	<u>Lc 24, 13-35</u>	
				L'incontro tra i discepoli di Emmaus e Gesù risorto riaccende la speranza	

	<p>Competenze</p> <p>Riferimento alle competenze IRC e Traguardi in uscita Indicazioni Nazionali 2012</p>	<p>-Incontrare e accettare di stare vicini agli altri bambini</p> <p>- Scoprire che Dio ha creato ogni uomo, donna unico/a e diverso/a nel suo genere.</p> <p>-Scoprire che Dio vuole incontrare l'uomo ed essergli amico.</p>	<p>-Conoscere alcuni brani evangelici del Natale.</p> <p>- Intuire la gioia del dono della vita dato a tutti.</p> <p>- Scoprire nella festa del Natale l'incontro tra Dio, Gesù e gli uomini.</p>	<p>- Ascoltare e comprendere piccoli racconti biblici.</p> <p>-Intuire che il prossimo va amato ed aiutato per ciò che è.</p> <p>-----</p> <p>- Intuire che un incontro di amicizia può implicare uno scontro che rinnova il legame.</p> <p>-Scoprire che le parole e le azioni di Gesù sono autentiche attraverso la vita nuova della risurrezione.</p> <p>- Comprendere che per i cristiani la Pasqua è gioia di presenza costante di Gesù.</p>	<p>-Scoprire che il Giubileo è opportunità per i cristiani di essere "chiese di incontri".</p> <p>-Comprendere che la danza,modalità di incontro, può essere preghiera, dove l'uomo rende lode a Dio nella sua unità di anima e di corpo.</p> <p>-Cultivare la bellezza dell'incontro.</p>
--	---	--	---	---	--

Valutazione:

Nella scuola dell'infanzia le modalità di verifica delle conoscenze acquisite e degli obiettivi raggiunti si svolgono dopo ogni unità di lavoro attraverso:

- * L'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino.
- * L'attività grafico-pittorica\drammatico-espressiva,
- * La comprensione dei contenuti biblici proposti.

Osservazioni Gruppo Bergamo 2	
--------------------------------------	--